



INCI, allergeni, prodotti naturali e biologici nei cosmetici

Dott. Giovanni D'Agostinis
Dott. Luca Ilorini Mo

- Etichetta dei prodotti cosmetici: impariamo a leggere l'INCI

- Allergeni nei prodotti cosmetici: rischi e prospettive future.

- Cosmetici naturali e cosmetici biologici: il nuovo trend amato dai consumatori.

Cosmetico: *qualsiasi sostanza o miscela destinata ad essere applicata sulle superfici esterne del corpo umano (epidermide, sistema pilifero e capelli, unghie, labbra, organi genitali esterni) oppure sui denti e sulle mucose della bocca allo scopo esclusivamente o prevalentemente di pulirli, profumarli, modificarne l'aspetto, proteggerli, mantenerli in buono stato o correggere gli odori corporei.*

Le tipologie di cosmetici sul mercato

- Prodotti per Skin Care (creme, lozioni, bagnoschiuma..)
- Prodotti solari
- Prodotti cosmetici decorativi (rossetti, fondotinta, mascara..)
- Prodotti per capelli
- Prodotti per l'igiene orale
- Prodotti per la profumeria alcolica



L' etichetta del prodotto cosmetico

Che cos è l' INCI ??

L' INCI (International Nomenclature of Cosmetic Ingredients) è una denominazione internazionale utilizzata per indicare in etichetta i diversi ingredienti presenti all'interno di un prodotto cosmetico. Viene usata in tutti gli stati membri dell'UE e in molti altri paesi nel mondo, tra i quali USA, Russia, Brasile, Canada e Sudafrica.



Dal 1997 è obbligatorio che ogni cosmetico immesso sul mercato riporti sulla confezione l'elenco degli ingredienti in esso contenuti usando la denominazione INCI.

L'adozione della lista degli ingredienti dei prodotti cosmetici, da elencare attraverso l'impiego del codice INCI, rappresenta un'utile informazione per la **tutela del consumatore**.

Lo scopo del codice INCI



è infatti prioritariamente quello di permettere alle persone portatrici di allergie di identificare facilmente la presenza della sostanza alla quale sono allergiche all'interno del prodotto prima del suo impiego.



La legge impone che, sia sul contenitore che sulla confezione esterna, siano presenti, in lingua italiana, i seguenti elementi:

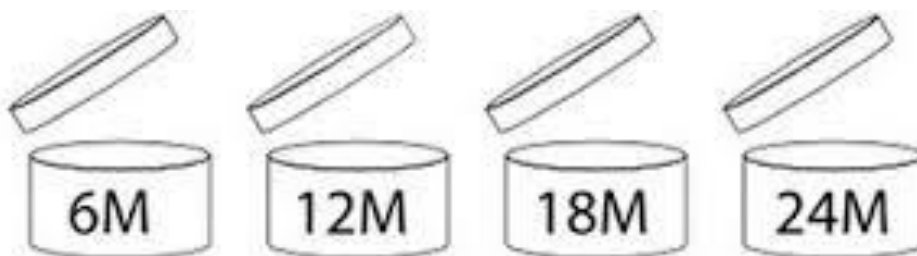
Il nome o la ragione sociale e la sede legale del produttore o del responsabile dell'immissione sul mercato del prodotto cosmetico.

Il contenuto nominale: è composto dalla quantità, ossia un numero seguito dalla unità di misura di peso o di volume (es. 50 g o 50 ml), a cui si aggiunge il simbolo

La durata minima:

Se la durata minima del prodotto integro (cioè mai aperto) è **inferiore a trenta mesi**, allora deve essere obbligatoriamente indicata una data di scadenza.

Se invece la durata minima del prodotto integro è **superiore a trenta mesi**, allora deve essere indicato per quanto tempo, dopo l'apertura, il prodotto può essere utilizzato senza effetti nocivi per il consumatore, ossia qual è il suo **PAO** (period after opening). Il PAO è espresso in mesi ed accompagnato dall'immagine del vasetto aperto



Le eventuali **precauzioni d'impiego**

Il lotto di fabbricazione: è una sigla indelebile che consente di identificare, da parte del produttore, quando e in che quantità è stato prodotto il cosmetico in bulk (quantità di produzione) e con quali precise materie prime.

Il Paese d'origine, per i prodotti fabbricati in paesi extra UE;

La funzione del prodotto (che in genere viene già evidenziata bene nella presentazione, in quanto è un incentivo all'acquisto);

L'elenco degli ingredienti, in ordine decrescente di peso, ovvero il "famoso" **INCI**.

Regole per una corretta lettura

- **Attenzione all'ordine degli ingredienti**

Le sostanze contenute sono elencate sotto la voce “**Ingredienti**” e indicate **in ordine decrescente**, dal primo, contenuto in percentuale più alta, fino a quello contenuto in percentuale più bassa. Seguono alla fine, in ordine sparso, le sostanze contenute in quantità inferiore all'1%. Non è indicato dove finisce l'elenco delle sostanze presenti nel prodotto in quantità maggiore e dove inizia quello delle sostanze presenti in quantità inferiore all' 1%.

- **Linguaggio e nomenclatura utilizzate per gli ingredienti**

Quando le sostanze sono elencate in etichetta mantenendo il loro nome latino, significa che esse sono state inserite nella formulazione del prodotto tali e quali, senza subire modificazioni chimiche. E' il caso ad esempio degli **oli vegetali utilizzati puri..** I nomi latini si riferiscono ad **ingredienti botanici** o presenti nella farmacopea.

Es. olio di mandorla = Prunus Amygdalus Dulcis Oil



Per tutti gli altri ingredienti, **frutto di sintesi chimica**, vengono utilizzate **denominazioni in lingua inglese o codici numerici**; questi ultimi identificano i **coloranti artificiali** utilizzati all'interno del prodotto e seguono la lista internazionale denominata "**Color Index**", che vede la presenza della sigla "**CI**" seguita da una serie numerica composta da 5 cifre. I coloranti artificiali sono solitamente indicati verso la fine dell'elenco degli ingredienti presenti in etichetta.

In generale, **ogni prodotto cosmetico o per la detergenza della persona** pensato per essere rispettoso dell'ambiente e della pelle **non dovrebbe contenere ingredienti come;**

- 1) **Tensioattivi derivati dalla raffinazione del petrolio.**
- 2) **Altri ingredienti derivati dal petrolio** come PEG e PPG, Mineral Oil, spesso purtroppo presenti anche nei prodotti destinati a bambini.
- 3) **Ingredienti altamente inquinanti** come EDTA, MEA, TEA, MIPA.
- 4) **Ingredienti altamente allergizzanti** o considerati come potenziali cessori di formaldeide, tra i quali troviamo: Triclosan (uso max 0,3%) e Imidazolidinyl urea, DMDM Hydantoin, Methylisothiazolinone e Methylchloroisothiazolinone, utilizzati come conservanti.



Alcune categorie di ingredienti sono regolamentate da Allegati di legge europea e verificati periodicamente dalla Commissione scientifica di valutazione della stessa CEE. L'Allegato li definisce e li elenca, indicando anche se esistono **limiti massimi** consentiti nell'impiego stimandone così il livello di rischio.

Alcuni esempi:

-- **Conservanti** (allegato V) molecole di sintesi che hanno il compito di conservare i prodotti e di garantirne la stabilità e sicurezza; alcuni di questi vengono impiegati anche in alimentazione e/o sono ammessi dai diversi disciplinari di cosmesi biologica e naturale (es. benzoic acid, sodium benzoate, dehydroacetic acid, potassium sorbate ecc)

- **Coloranti** (allegato IV) sono presenti i coloranti ammessi sia sintetici che naturali ai quali viene attribuito un COLOR INDEX con cui vengono espressi in etichetta secondo la nomenclatura INCI. (es. CI 75810 per la Clorofilla)

Leggiamo insieme alcune etichette



INGREDIENTS: AQUA, ETHYLHEXYL METHOXYCINNAMATE, DIETHYLAMINO HYDROXYBENZOYL HEXYL BENZOATE, OCTOCRYLENE, COCOGLYCERIDES, C20-22 ALCOHOLS, C20-22 ALKYL PHOSPHATE, C12-15 ALKYL BENZOATE, GLYCERIN, CYCLOHEXASILOXANE, DICAPRYLYL CARBONATE, TITANIUM DIOXIDE "NANO", DIMETHICONE, SESAMUM INDICUM OIL*, ARGANIA SPINOSA OIL, TYROSYL HISTIDINE HCL, PEUCEDANUM OSTRUTHIUM EXTRACT*, PHENOXYETHANOL, HYDROXYETHYL ACRYLATE/SODIUM ACRYLOYLDIMETHYL TAURATE COPOLYMER, AMINOMETHYL PROPANOL, PEG-7 TRIMETHYLPROPANE COCONUT ETHER, IMIDAZOLIDINYL UREA, PARFUM, ALUMINA, METHYLPARABEN, CETYL HYDROXYETHYLCELLULOSE, XANTHAN GUM, BENZYL SALICYLATE, ETHYLPARABEN, POLYHYDROXYSTEARIC ACID, ISOPROPYL TITANIUM TRIISOSTEARATE/TRIETHOXYCAPRYLYLSILANE CROSSPOLYMER, CYCLOPENTASILOXANE, LIMONENE, POLYISOBUTENE, LECITHIN, COUMARIN, LINALOOL, HYDROXYCITRONELLAL, BUTYLPHENYL METHYLPROPIONAL, TOCOPHEROL, CITRONELLOL, ASCORBYL PALMITATE, GERANIOL, CITRIC ACID.

I Love Remunni

*proveniente da coltivazione biologica

*organically grown

*procedente de cultivo biológico

*aus biologischem anbau

Crema
Viso
Antirughe
(SPF 30)

Latte Solare



Shampoo



Crema idratante bimbo



Crema a base di Ossido di Zinco al 4%. Nutre e idrata la pelle sensibile del bambino e la protegge dalle aggressioni degli agenti atmosferici (vento, freddo). Svolge una spiccata azione lenitiva grazie agli estratti di Calendula e Camomilla.

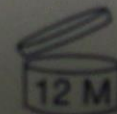
Modalita' d'uso: applicare sulle aree cutanee più esposte agli agenti atmosferici. Massaggiare fino a completo assorbimento.

Cream containing 4% zinc oxide. Nourishes and protects the baby's sensitive skin from external aggressions (wind, cold). Effectively soothing thanks to its formula rich in calendula and chamomile.

Directions: apply to skin areas which are most exposed to external aggressions. Massage until completely absorbed.

INGREDIENTS: AQUA, PARAFFINUM LIQUIDUM, PEG-8 BEESWAX, PETROLATUM, PROPYLENE GLYCOL, ZINC OXIDE, POLYISOPRENE, LANOLIN ALCOHOL, GLYCERYL STEARATE, PARFUM, IMIDAZOLIDINYL UREA, PRUNUS ARMENIACA KERNEL OIL, CHAMOMILLA RECUTITA FLOWER EXTRACT, CALENDULA OFFICINALIS FLOWER EXTRACT, CINNAMYL ALCOHOL, ISOEUGENOL, HYDROXYISOHEXYL-3-CYCLOHEXENE CARBOXALDEHYDE, BUTYLPHENYL METHYLPROPIONAL, HEXYL CINNAMAL, LINALOOL.

150 ml e



USO ESTERNO. CONSERVARE IN LUOGO FRESCO. RICHIUDERE DOPO L'USO.
FOR EXTERNAL USE ONLY. STORE IN A COOL PLACE. KEEP CLOSE AFTER USE.

www.dermogella.it

DERMOGROUP SRL - MONZA (ITALY)



**Doccia
schiuma**

Profumo

INGREDIENTS: SD ALCOHOL 40-B (ALCOHOL DENAT.), WATER/EAU (AQUA), FRAGRANCE/PARFUM, ETHYLHEXYL METHOXYCINNAMATE, ETHYLHEXYL SAUCYLATE, BUTYL METHOXYDIBENZOYLMETHANE, BHT, BENZYL SAUCYLATE, CITRAL, CITRONELLOL, EVERNIA FURFURACEA (TREMOSSE) EXTRACT, GERANIOL, HEXYL CINNAMAL, LIMONENE, LINALOOL

dunhill FRAGRANCES, LONDON

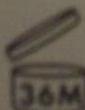
DIST. BY INTER PARFUMS USA, LLC NY, NY 10176

4, ROND POINT DES CHAMPS - ELYSEES,

75008 PARIS, FRANCE

MADE IN U.S.A.

www.dunhillfragrances.com



Ref. No. 80602



0 85715 80602 4

4321



ESXKIN
THE EXCELLENCE OF BEAUTY

INFLAMMABLE : UTILISER À L'ÉCART DE
TOUTE FLAMME, SOURCE D'ÉTINCELLES,
D'IGNITION OU CORPS INCANDESCENT.
ÉVITER DE VAPORISER SUR UNE PEAU
IRRITÉE OU VERS LES YEUX ; EN CAS DE
PROJECTION, RINCER IMMÉDIATEMENT ET
ABONDAMMENT AVEC DE L'EAU.

CAUTION: FLAMMABLE UNTIL DRY. DO NOT
USE NEAR FIRE, FLAME OR HEAT. AVOID
SPRAYING IN EYES.

559736 B INGREDIENTS: ALCOHOL, AQUA / WATER,
PARFUM / FRAGRANCE, BENZYL SALICYLATE,
BHT, LINALOOL, GERANIOL, EUGENOL,
ISOEUGENOL, CINNAMYL ALCOHOL, LIMONENE,
HYDROXYCITRONELLAL, CITRONELLOL, CITRAL,
BUTYLPHENYL METHYLPROPIONAL, BENZYL
BENZOATE, BENZYL ALCOHOL. CODE FIL: BI2818/1

DISTRIBUTION RÉSERVÉE AUX DÉPOSITAIRES ARMANI / PRIVÉ AGRÉÉS
PAR ARMANI / PRIVÉ PARFUMS 16, PLACE VENDÔME 75001 PARIS
ARMANI / PRIVÉ DISTRIBUTION EXCLUSIVE TO DISTRIBUTORS APPROVED
BY ARMANI / PRIVÉ FRAGRANCES 16, PLACE VENDÔME 75001 PARIS
DISTRIBUZIONE RISERVATA AI DISTRIBUTORI ARMANI / PRIVÉ AUTORIZZATI
ARMANI / PRIVÉ PARFUMS 16, PLACE VENDÔME 75001 PARIS
RESERVIERTE DISTRIBUTION FÜR ARMANI / PRIVÉ DEPOSITÄRE AUTORISIERT
VON ARMANI / PRIVÉ PARFUMS 16, PLACE VENDÔME 75001 PARIS
DISTRIBUCIÓN RESERVADA A LOS DISTRIBUIDORES ARMANI / PRIVÉ
AUTORIZADOS POR ARMANI / PRIVÉ PERFUMES 16, PLACE VENDÔME 75001 PARIS
DISTRIBUIÇÃO RESERVADA AOS DEPOSITÁRIOS ARMANI / PRIVÉ AUTORIZADOS
POR ARMANI / PRIVÉ PARFUMS 16, PLACE VENDÔME 75001 PARIS
ΑΠΟΚΛΕΙΣΤΙΚΗ ΔΙΑΘΕΣΗ ΑΠΟ ΔΙΑΝΟΜΕΙΣ ARMANI / PRIVÉ ΑΝΑΓΝΩΡΙΣΜΕΝΟΥΣ
ΑΠΟ ARMANI / PRIVÉ PARFUMS, 16 PLACE VENDÔME 75001 PARIS

MADE IN FRANCE



Profumo

Gli allergeni nei prodotti cosmetici



Allergeni ?

Un **allergene** è una sostanza solitamente innocua per la maggior parte delle persone, ma che in taluni individui (i soggetti allergici) è in grado di produrre manifestazioni allergiche di varia natura (dermatite , orticaria, etc.).

Manifestazione allergie da cosmetici

Alcuni studi suggeriscono che circa il 10% della popolazione adulta europea e statunitense soffra di reazioni avverse ai cosmetici. Nella maggior parte dei casi si tratta di **dermatiti da contatto irritative**, in casi più rari di orticarie.



Le **dermatiti allergiche da contatto** prevedono, invece, una più o meno prolungata esposizione ad una sostanza sensibilizzante. Quest'ultima, ad una successiva esposizione, viene riconosciuta in maniera "specific" dal nostro sistema immunitario che, nel tentativo di difenderci, attiva una serie di meccanismi infiammatori responsabili della dermatite.

Come si fa a capire se è una allergia ai cosmetici?

L'allergologo si avvale di test epicutanei (**patch test**) che si effettuano applicando sul dorso cerotti contenenti gli allergeni sospettati. Dopo 48-72 ore vengono rimossi e lo specialista ne interpreta il risultato. Con questa tecnica si riesce ad esempio ad individuare il 70-80% delle allergie ai profumi. E' importante ricordare infine che per la corretta esecuzione dei test non bisogna assumere nelle 2 settimane precedenti farmaci cortisonici o che deprimono il sistema immunitario e, nel mese precedente, è preferibile non esporsi a radiazioni UV (solari o da lampada abbronzante).



Cosa fare?

Una volta individuata e allontanata la causa della reazione allergica, se il problema è di lieve entità, può essere spesso sufficiente applicare prodotti emollienti e protettivi per alleviare i sintomi e ripristinare l'integrità della pelle. Se ciò non basta, può essere utile l'impiego di creme cortisoniche, alcune delle quali disponibili in farmacia anche senza ricetta ; nelle forme più gravi ed estese lo specialista potrebbe prescrivere una terapia con un antistaminico e/o cortisonico per via orale. La prevenzione però è fondamentale: una volta stabilita la natura allergica della dermatite sarebbe importante tenere con sé un elenco delle sostanze responsabili e leggere attentamente l'elenco degli ingredienti riportato nell'etichetta dei cosmetici, chiedendo l'aiuto di persone esperte in caso di difficile interpretazione dei termini.



Direttiva 2003/15/CE : **obbligo per tutti i cosmetici di riportare in etichetta 26 sostanze con maggiori potenzialità allergizzanti.**

Queste sostanze sono presenti soprattutto nelle fragranze ed in altri derivati vegetali che possono essere impiegati in alcuni prodotti cosmetici e sono stati individuati dal Comitato Scientifico sulla Sicurezza dei Consumatori della Commissione Europea(SCCS).



Su tutte le confezioni dei prodotti cosmetici sono oggi indicati in etichetta, all'interno dell'elenco degli ingredienti, i nomi di **26 sostanze, sintetiche o naturali, che possono potenzialmente indurre reazioni allergiche in maggiore percentuale rispetto ad altre**. L'obbligo è previsto quando la concentrazione di queste sostanze nel prodotto cosmetico eccede i **limiti di soglia** segnalati dal Comitato Scientifico dell'UE e previsti dalla legge europea.

non significa che questi componenti siano pericolosi!!:

come tutte le sostanze utilizzate nei cosmetici sono considerate sicure perché sottoposte a controlli rigorosi. Semplicemente, possono provocare reazioni nelle persone predisposte, che manifestano fenomeni allergici e irritativi verso ingredienti in genere innocui. **La maggior parte dei consumatori, infatti, tollera perfettamente queste 26 sostanze, al pari di tutte le altre.**

Le 26 sostanze **sono utilizzate prevalentemente nelle fragranze** (es. [oli essenziali](#)) ed in **altri derivati di origine vegetale** (es. estratti, acque aromatiche, ecc.) Ecco la lista completa con le denominazioni che si ritrovano in etichetta:

Alpha-isomethyl ionone
Amyl cinnamal
Amylcinnamyl alcohol
Anise alcohol
Benzyl alcohol
Benzyl benzoate
Benzyl cinnamate
Benzyl salicylate
Butylphenyl methylpropional
Cinnamal
Cinnamyl alcohol
Citral
Citronellol
Coumarin
Eugenol
Evernia furfuracea
Evernia prunastri
Farnesol
Geraniol
Hexyl cinnamal

Hydroxyisohexyl 3-cyclohexene carboxaldehyde
Hydroxycitronellal
Isoeugenol
Limonene
Linalool
Methyl 2-octynoate

Sviluppi futuri

IDEA: *International Dialogue on Evaluation allergens*, che coinvolge enti di ricerca, aziende, IFRA, esperti del campo accademico e del campo medico.

Possibile aumento del numero di allergeni fino a 82 (54 chimiche e 28 estratti naturali), ma decisione rinviata a fine 2016 dopo consultazione europea.

12 molecole sono state considerate dall'SCCS come allergeni da contatto che destano speciale preoccupazione a causa dell'alto rischio di sensibilizzazione per i consumatori e quindi tali da giustificare restrizioni aggiuntive.

Nell'opinione in particolare si evidenzia il fatto che per una sostanza (idrossi isoesil- 3 – cicloesancarbossialdeide) sono stati segnalati più di 1500 casi di allergia dopo la pubblicazione della precedente opinione del 1999.



COSMETICI NATURALI E BIOLOGICI



L' uomo e la natura

Oggi molte persone sentono il bisogno di riavvicinarsi alla natura. Si ricerca un rapporto più armonioso con l' ambiente e con se stessi



Ricerca della naturalità

- Ne fanno una vera e propria filosofia di vita per cui i prodotti di consumo a cui si avvicinano devono essere coerenti con i loro ideali.
- I cosmetici naturali e biologici sono diventati ormai di grande interesse per l'industria che affronta con serietà le problematiche che riguardano la produzione di tali prodotti.

La voglia di naturale e biologico nel cosmetico è in piena espansione. I consumi della cosmesi naturale in Italia sono in costante crescita.



Skin care naturale

- E' possibile oggi realizzare cosmetici o toiletries naturali, o natural-correlati che possano essere comparati per efficacia e gradevolezza a quelli tradizionali-tecnologici ? SÌ se si utilizzano i prodotti natural-derivati, nei quali la parte naturale della molecola sia determinante per la funzionalità del prodotto.



Enti Certificatori

Molti enti di parte terza certificano la «naturalità» e «biologicità» dei cosmetici, secondo i diversi disciplinari esistenti, implementati dagli stessi organismi certificatori o da altri soggetti. «La molteplicità degli standard per la mancanza di un riferimento legislativo o di una norma implica che alla stessa denominazione biologico o naturale siano oggi attribuite definizioni differenti in relazione ai diversi standard esistenti, con la **confusione** che ne consegue .

Enti certificatori

Cosmos e **NaTrue** distinguono due tipologie di cosmetici: *il biologico e il naturale*.

Secondo **Cosmos** i cosmetici biologici e quelli naturali devono riportare in etichetta il logo Organic o Natural e l'ente certificatore .

Il biologico ed il naturale non potranno contenere più del 2% di materie prime di sintesi. Per gli ingredienti ammessi, si rimanda ai singoli organismi certificatori nazionali



**COSMOS
ORGANIC**

Enti certificatori

NaTrue:

Cosmetici naturali (logo NaTrue una stella)

Quelli biologici (NaTrue tre stelle)

Cosmetici naturali con complementi biologici (NaTru due stelle)



Questi ultimi richiedono livelli minimi più alti di sostanze naturali non trasformate, di cui il 70% deve provenire da agricoltura biologica o raccolta spontanea certificata

Esempio di prodotto naturale in commercio



Skin care naturale : il punto di vista olistico

- Se si considera la vita dell' uomo e di tutta la natura come un continuum inscindibile e reciprocamente provvidenziale, il punto di vista olistico ritiene che i contenuti delle piante vengono considerati adatti ad un' azione benefica sull' uomo.
- Che le stesse piante, in zone diverse del mondo, pur con composizioni di principi attivi quantitativamente (e spesso anche qualitativamente) differenti , vengano utilizzate per azioni fitoterapiche e cosmetologiche uguali, avvalora apparentemente, la visione olistica.

Skin care biologico o organico

- Il discorso dei cosmetici biologici richiede in primo luogo una scelta di metodo: rigore o praticità? In realtà il cuore della questione sta essenzialmente in due punti: le ragioni del biologico e la corretta informazione del consumatore



Skin care biologico o organico



- Nel campo cosmetico si dà maggiore importanza nel **preservare i principi attivi tipici** del vegetale trattato ma, nello stesso tempo, si deve **evitare** qualsiasi trattamento o tipo di coltivazione che porti con sé la **presenza di sostanze chimiche** estranee al vegetale stesso o non connesse a trasformazioni naturali di vegetali coltivati biologicamente.

Skin care biologico o organico

- Le direttive COSMOS prevedono , oltre alla definizione di cosmetico Biologico tal quale,(costituito almeno per il 95% da ingredienti certificati biologici o rientranti nel disciplinare per questa categoria) anche la possibilità di definire un cosmetico con ingredienti biologici indicando la percentuale degli stessi, ma sempre qualora gli altri ingredienti non siano in contrasto con il disciplinare.